

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Sede Centrale Via Manfredonia, 20 – 71100 Foggia

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI

DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE DI PUGLIA

RUOLO SANITARIO – PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO VETERINARIO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 07/01/2022 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direzione della Struttura Complessa Territoriale di Puglia con sede a Putignano (Bari).

La selezione è disciplinata dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R n. 484/1997, dal d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (da ora IZSPB).

ART. 1 - FUNZIONI PRINCIPALI ED ARTICOLAZIONI DELLA SC TERRITORIALE PUGLIA (Profilo oggettivo)

La S.C. Territoriale Puglia è chiamata a svolgere le funzioni mirate al coordinamento, allo sviluppo ed all'uniformità degli ambiti e dei livelli di erogazione dei servizi di seguito elencati - a titolo esemplificativo - da parte delle sezioni diagnostiche provinciali di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto:

- servizi di diagnostica medico veterinaria, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca in grado di soddisfare i bisogni espressi dal territorio, per la tutela della salute pubblica, per il controllo delle patologie e del benessere animale e per lo sviluppo della ricerca biomedica;
- servizio diagnostico specialistico per le malattie infettive e diffuse degli animali;
- rete epidemiologica con le altre strutture regionali e nazionali del SSN nell'ambito del concetto One Health per la prevenzione ed il controllo della diffusione delle malattie infettive con particolare riferimento alle zoonosi;
- supporto alle autorità sanitarie locali e regionali, nel settore del controllo ufficiale degli alimenti e della sorveglianza epidemiologica per quanto riguarda le produzioni zootecniche del territorio di competenza;

- attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale negli ambiti di attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- benessere organizzativo e gestione delle risorse umane, ivi inclusi la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione professionale.

La S.C. Territoriale Puglia si articola in 6 Strutture semplici, nei termini risultanti dai vigenti atti di organizzazione aziendale:

- S.S. Provincia di Bari (Putignano)
- S.S. Provincia di Brindisi (Torre santa Susanna)
- S.S. Provincia di Lecce (Campi salentina)
- S.S. Provincia di Taranto
- S.S. Acquacoltura, igiene dei prodotti ittici e tutela della fauna marina (Taranto)
- S.S. Tecnologie e controllo degli alimenti tipici (Putignano).

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE (Profilo soggettivo)

Considerato il contesto descritto, si richiede che gli aspiranti all'incarico di Direttore della SC Territoriale Puglia dimostrino capacità organizzative adeguate a sviluppare e coordinare le professionalità dei dirigenti veterinari di sezione e le attività erogate da queste ultime, e ad interagire con le altre strutture aziendali, sia della sede centrale che di tutta la rete regionale della Puglia, che si devono coniugare con capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio ed uniformità tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture provinciali, garantendo la compatibilità delle attività con il funzionamento dei servizi nella globalità dell'Ente.

Sono pertanto indispensabili comprovata esperienza e capacità tecnico/scientifiche nelle discipline di competenza medico veterinaria previste nell'attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e conoscenze gestionali; costituisce altresì elemento rilevante l'aver svolto attività di ricerca, la produzione scientifica, e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca regionali, nazionali ed internazionali e con gli stakeholder istituzionali e privati.

E' indispensabile, infine, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento professionale.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI

Per la partecipazione alle selezioni i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI GENERALI:**

- cittadinanza italiana o equivalente;
- idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo alla data di decorrenza dell'incarico.
Tuttavia l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- **REQUISITI SPECIFICI**

- a) diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari. Nel caso di iscrizione all'Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, resta fermo l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di almeno sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti e specializzazione in

una delle discipline della Medicina Veterinaria, ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i. per la categoria professionale dei veterinari, ovvero anzianità di servizio di 10 anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di dirigente veterinario o qualifiche corrispondenti. L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente selezione deve essere maturata presso le amministrazioni pubbliche/enti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/97;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 484/97.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, fatta eccezione per l'attestato di formazione manageriale di cui alla lettera e), che il candidato dovrà, ove sprovvisto, conseguire entro un anno dall'attribuzione dell'incarico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione, fatta salva l'ammissione con riserva secondo quanto di seguito specificato.

Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i; il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento entro i termini di cui all'art. 6, a pena di esclusione. Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza. Il candidato dovrà allegare la relativa attestazione entro i termini di cui all'art. 6.

ART. 4 - PUBBLICITA'

L'avviso viene pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a serie Speciale “Concorsi ed esami” e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Puglia e Basilicata nonché, integralmente, sul sito dell'Istituto www.izsfg.it nella sezione “Concorsi e avvisi”.

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui all'art. 7, dovrà essere presentata dal candidato, unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Qualora suddetto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

La data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dalla ricevuta di avvenuta iscrizione, rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di registrazione o di integrazione.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda da parte dei candidati oppure da disguidi postali o da disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'amministrazione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011, nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

I candidati devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

- 1) eventuale documentazione che attesta l'equipollenza/equivalenza al titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero o attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui all'art. 6;
- 2) richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104,

contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta, entro i termini di cui all'art. 4, comporterà la perdita del beneficio;

3) curriculum professionale, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, datato e firmato dal candidato e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative che dovranno fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione esaminatrice:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte. La Commissione terrà conto dell'attestazione rilasciata al candidato dall'Aziende/Ente, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso nella G.U;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle Aree di cui alla presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del d.P.R. n. 484/1997. Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale dovranno indicare la Struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio/addestramento professionale, le date di inizio/fine del soggiorno.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione dovranno indicare se trattasi di corso di aggiornamento/convegno/seminario, ecc, l'oggetto/il tema dell'iniziativa, l'ente organizzatore, la sede e la data di svolgimento, in numero di ore/giornate di frequenza, se è previsto o meno l'esame finale e l'eventuale numero di crediti ECM;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla produzione scientifica pertinente alle Aree della Medicina Veterinaria pubblicata su riviste

italiane o straniere negli ultimi 10 anni, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate alla domanda; il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, precisando se è autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.).

Per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato, poiché non verranno prese in considerazione le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto medesimo.

I contenuti del curriculum sopra citati devono essere resi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ad esclusione di quelli di cui alla lettera c) "tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato"; le pubblicazioni dovranno essere accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge;

- 4) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- 5) un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione il candidato potrà utilizzare l'allegato modello di "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà".

A tal fine si precisa che la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. A titolo esemplificativo: esatta denominazione dell'Ente e sede presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato/co.co.co./LP, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e di conclusione del servizio prestato; le eventuali interruzioni del rapporto (aspettative senza assegni, sospensione cautelare, ecc.); tipologia di attività svolta.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese; qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità

di quanto dichiarato o prodotto, oltre alla decadenza del soggetto dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono effettuate a cura degli uffici competenti dell'IZSPB.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee.

L'ammissione o l'esclusione dalla selezione sono disposte con provvedimento del Direttore generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 3 con riferimento al possesso dell'attestato di formazione manageriale e all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- la mancata presentazione della documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano o la mancata presentazione dell'attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui all'art. 3;
- la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- la presentazione della candidatura fuori tempo utile;
- la mancata presentazione, in allegato alla domanda, della fotocopia di documento di identità in corso di validità.

L'esclusione sarà comunicata ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma o tramite PEC, avuto riguardo alla tipologia di modalità di invio scelta dai candidati.

ART. 8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è nominata con delibera del Direttore Generale dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, ed è composta dal Direttore Sanitario dell'istituto e da tre direttori di struttura complessa medici veterinari, individuati tramite sorteggio fra quelli in servizio

presso gli altri Zooprofilattici Sperimentali.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente.

Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Il Direttore generale individua il Segretario della Commissione tra i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'IZSPB.

La delibera di nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

ART. 9 - OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per l'individuazione dei componenti della commissione sono svolte da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti dell'IZSPB individuati tra i funzionari amministrativi in servizio, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita.

ART. 10 - MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione effettua la valutazione complessiva dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Della valutazione effettuata è redatta apposita relazione sintetica che verrà successivamente pubblicata nel sito web dell'Istituto.

La commissione, prima di effettuare la valutazione del curriculum stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare con verbale.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 40 dei quali relativi al curriculum e 40 al colloquio.

- CURRICULUM (massimo punti 40)

Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo 2 punti);
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 3);
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 7);
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 8);
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti nell'ambito delle discipline di cui alla presente selezione, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 d.P.R. n. 484/97 (massimo 3 punti);
- produzione scientifica pertinente alle discipline di cui alla presente selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 17).

- COLLOQUIO (massimo punti 40) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nell'ambito delle diverse Aree della Medicina Veterinaria, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, da sottoporre poi a questi ultimi in sede di prova per estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 25/40.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevarrà il voto del Presidente.

I candidati ammessi verranno convocati mediante avviso sul sito istituzionale non meno di 15 gg prima del giorno fissato. per il colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma o tramite PEC per i candidati che abbiano scelto tale modalità di invio non meno di 15

giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Al colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenterà al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore generale si riserva la facoltà di ripetere, per una sola volta, la procedura selettiva qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

ART. 11 – MODALITA' DI CONFERIMENTO E DURATA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Il Direttore Generale individua il candidato cui attribuire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, dovrà motivare analiticamente la scelta e tali motivazioni saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla formalizzazione dell'incarico mediante la stipula e la sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

ART. 12 – TIPOLOGIA DI INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro del Dirigente titolare del predetto incarico è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quater del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019 e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico mediante conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e per l'eventuale conferimento dell'incarico. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dai procedimenti selettivi sono accessibili da tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato dopo l'avvenuta pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

ART. 15 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

ART. 16 – PUBBLICAZIONI PREVISTE SUL SITO AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet dell'IZSPB, prima

della nomina:

- il presente avviso pubblico, ad avvenuta pubblicazione dello stesso sulla G.U.R.I.
- il profilo professionale dei dirigenti da incaricare;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione;
- i provvedimenti di ammissione/esclusione candidati e di nomina della Commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- le relazioni sintetiche della Commissione esaminatrice;
- le motivazioni di scelta dell'incaricato, nella sola ipotesi di cui alla lett. b) del comma 7-bis dell'art. 15 del D.Lgs 502/92.

E' altresì pubblicato sul predetto sito web l'atto di attribuzione dell'incarico per il quale è indetta la procedura.

ART. 17 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa, per la parti applicabili all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, tenuto conto delle sue specificità.

L'IZSPB si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

L'IZSPB si riserva la facoltà di non procedere al conferimento degli incarichi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero a seguito del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

La procedura selettiva dovrà concludersi entro 12 mesi a far data dalla scadenza del presente avviso.

Con la partecipazione alla selezione i candidati accettano tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto Sanità.

La partecipazione alla selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle

condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane – Dott.ssa Daniela Varracchio – Via Manfredonia, 20 71100 Foggia al numero di telefono 0881/786333 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica daniela.varracchio@izspb.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Daniela Varracchio

IL DIRETTORE GENERALE

DR. ANTONIO FASANELLA

Allegati: - ALLEGATO A "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE"

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Puglia e della Basilicata
Sede di Foggia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(art. 46 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il
_____ e residente in _____ CAP _____ Prov. _____ Via
_____ n. _____, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la
propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, ai fini della
partecipazione all'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un
incarico di direzione della Struttura Complessa Territoriale di Puglia con sede a Putignano (Bari).

D I C H I A R A

(COMPILARE SOLO LE PARTI DI INTERESSE):

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente; (solo per i cittadini dell'Unione Europea) di essere cittadino/a dello Stato _____ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 2 dell'avviso di selezione: o godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; o avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari _____;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo_____;

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (dichiarazione da rendere anche in caso di amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti _____;

e) di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi_____;

f) di essere in possesso della laurea in Medicina Veterinaria conseguita il _____ presso l'Università _____ con voto _____

g) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei Medici Veterinari di _____ al n. _____ dal _____;

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina _____ conseguito presso l'Università _____ in data _____ con voto _____;

i) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina _____ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;

l) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel C.V.;

m) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale in data _____ presso _____, ovvero di non aver conseguito l'attestato manageriale, e di impegnarsi a produrlo entro un anno dalla data di attribuzione dell'incarico;

n) di avere prestato servizio presso PA (specificare nel CV tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi, così come previsto nell'Avviso di selezione);

o) la conformità all'originale delle seguenti copie presentate:_____;

p) di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap _____ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova colloquio _____;

q) di aver preso completa visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutto quanto in esso indicato;

r) che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni):

Cognome/Nome _____ Via/Piazza _____ n.
_____ Città _____ Prov _____ Cap
_____ tel _____ cell _____ e
mail _____ PEC _____

s) dichiara inoltre che le informazioni sopra indicate e quelle contenute nel curriculum formativo e professionale allegato corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 d.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 d.P.R. n. 445/2000);

t) di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della presente procedura selettiva conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente

Allegati:

- Curriculum Vitae
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte (vedasi Avviso di selezione);
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
- elenco documenti allegati
- pubblicazioni

Data e luogo _____

Firma (per esteso e leggibile) _____